



P.T.O.F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA – ASILO NIDO-SEZIONE PRIMAVERA
IL GRANDE ALBERO

PA1A28300A Via L. Iandolino 8 Palermo CAP90151

Tel.091 6840591-3473430238

webmail: ilgrandealbero@pec.it

www.ilgrandealbero.eu

Email: cusimanobenedetto@libero.it





Anni Scolastici
2019 -2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IL GRANDE ALBERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta 30 Novembre 2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente 28 Ottobre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 03 Dicembre 2018

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento :
2018-2019

Periodo di riferimento
2019 -2022

INDICE SEZIONI PTOF

 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture e materiali• Risorse professionali
 LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione
 L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di Istituto• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
 L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola dell'infanzia Paritaria - Asilo Nido - Sezione Primavera "IL GRANDE ALBERO" nasce alla fine degli anni '90 nei locali che ora la ospitano in Via L. Iandolino N°8 a Partanna - Mondello sotto la direzione di Benedetto Cusimano, attuale Gestore. Inizialmente la scuola svolgeva un'attività prevalentemente dedicata ai bambini compresi in una fascia di età tra i tre e i cinque anni. In un secondo tempo il notevole impegno e l'amorevole dedizione dimostrata dal Personale sempre qualificato verso la tenera età, hanno indotto il gestore ad allargare l'accoglienza anche ai più piccoli, iscrivendo la scuola all'albo dell'Asilo nido e da qualche anno è stata istituita anche una sezione Primavera che comprende i bambini dai 24 ai 36 mesi. Oggi la scuola "IL GRANDE ALBERO" è un'importante realtà all'interno del quartiere Partanna Mondello, riuscendo a soddisfare la notevole richiesta di iscrizione. Da un'indagine svolta è emerso che gli utenti della zona Partanna Mondello provengono quasi tutti da famiglie composte da 4 unità nella quale risultano occupati entrambi i genitori. In relazione al rapporto alunno-genitore, la figura più presente è la madre, che oltre ad essere più assidua durante il fine settimana. Le due figure sono presenti nell'educazione e nelle piccole spese che interessano il figlio/a. Il titolo di studio prevalente dei genitori risulta essere la licenza di scuola superiore. Ultimamente sono tornati ad essere figure determinanti nella gestione familiare i nonni. Negli ultimi anni si è registrata la presenza di stranieri, con un'incidenza del 5% sulla popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Mondello fino ai primi dell'800 era un borgo con poche case di pescatori, che lottavano con il mare e con la malaria. In origine la zona in cui sorge la scuola era una palude, per questo uno dei luoghi preferiti di caccia dal Re Ferdinando di Borbone. Oggi Mondello Paese con la sua spiaggia è uno dei luoghi di villeggiatura più belli e preferiti dagli abitanti di Palermo. Partanna era un borgo agricolo di una certa importanza. Nel 1723 si arricchì di una villa voluta da Laura La Grua. A Partanna imperava il matriarcato, in quanto gli uomini mancavano per cercare lavoro nella Piana dei Colli. A partire dal 1865 per 25 anni il giovane Francesco Lanza di Scalea, insieme ad altri, promosse un'opera di risanamento della palude che si trasformò in località balneare. La zona è ricca di ville settecentesche (Wirz, Mattei, Maniscalco, Partanna, etc...) e torri di difesa (della Tonnara, De Simone, Sessa). Innumerevoli sono i reperti preistorici quali le Grotte dell'Addaura, Grotta Regi, Negroli Fondo Anfossi. Nella zona operano tre uffici postali di cui uno svolge un servizio continuativo sino alle 18,30, tre banche, una stazione di Carabinieri e un Commissariato di Polizia. Partanna Mondello ricade nell'ambito territoriale dell'A.S.L.6. I servizi sanitari sono: Condotta medica, Guardia medica permanente e Pronto Soccorso estivo. Gli Ospedali più vicini sono Villa Sofia e Cervello. Nella zona funzionano 3 farmacie.

Vincoli

Mancano strutture pubbliche per anziani e per i giovani, eccetto l'A.C.R. Risultano inesistenti Asili Nido rivolti ai bambini dai 0 ai 3 anni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nome Istituto IL GRANDE ALBERO

Ordine scuola	Infanzia – Asilo Nido - Sezione Primavera
Tipologia Scuola	Paritaria
Codice Meccanografico	PA1A28300A
Indirizzo	Via Lorenzo Iandolino ,8 Palermo CAP 90151
Telefono	Tel.091 6840591-3473430238
Email	cusimanobenedetto@libero.it
Pec	ilgrandealbero@pec.it
webmail	ilgrandealbero@pec.it
Sito Web	www.ilgrandealbero.eu
Numero classi	1^Sez. Infanzia 1^Sez. Primavera
N° Alunni	24 Sez. Infanzia 16 Sez. Primavera

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

	N.	
Laboratori		Con collegamento a internet
	1	• Pittura
	1	• Logico -matematico
	1	• Letto scrittura
Angolo lettura		• Classico
Angolo morbido multifunzionale		
Aule	1	• Leoncini
	1	• Scimmiette
Servizi	1	• Mensa
		• Dopo scuola
Attrezzature multimediali	1	• Elementari strumenti tecnologici (PC)
	1	• Lavagna multimediale
	1	• Maxi schermo per proiezioni varie
	1	• Telecamere e monitor di sorveglianza aree esterne

Eventuale approfondimento :

La scuola è circondata da uno spazio pavimentato (antiscivolo) e da un terrazzo all'ombra di un "Grande Albero" con aiuole varie, un castello delle principesse, scivoli, casette e dondoli . Le grandi aiuole vengono utilizzate nella stagione primaverile dai bambini della scuola per apprezzare la vita all'aria aperta, dove si realizzano laboratori di giardinaggio .

Risorse Professionali

Gestore	1
Assistente Amministrativo	1
Docente di Sezione	1
Educatrice Asilo Nido	1
Assistente Asilo Nido	1
Personale alimentarista- Personale ATA	1
Rappresentante Dei Genitori	1

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dall'analisi di sistema

Aspetti generali

La scuola "IL GRANDE ALBERO", come tutte le scuole dell'Infanzia, non ha mai compilato un RAV, in quanto non previsto.

Nel corrente anno scolastico 2018/19 la scuola si è autocandidata per partecipare alla sperimentazione sulla stesura del RAV INFANZIA.

Priorità e Traguardi

Dopo un'attenta analisi d'istituto la docente ha individuato i percorsi di miglioramento che si intendono perseguire individuandoli come priorità:

- Potenziare le abilità di base per migliorare gli esiti degli apprendimenti dei bambini in uscita negli ambiti: letto scrittura, proto matematica, lingua inglese
- Creare una scuola democratica, cioè un luogo di "tutti e per tutti", una scuola aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo.
- Stimolare e promuovere la relazione con gli altri.
- Costruire un senso di cittadinanza coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da diverse esperienze personali che portano l'individuo a fare scelte autonome.
- Favorire la maturazione dell'identità umana, sviluppando il senso di appartenenza e l'autonomia.
- Contrastare le diversità socio-culturali e territoriali

A.1 Priorità

Competenza Alfabetica Funzionale.

Potenziare le abilità di base per migliorare gli esiti degli apprendimenti dei bambini nell' ambito: letto scrittura

Traguardi

Competenze meta fonologiche: analisi e sintesi fonemica – analisi e sintesi sillabica

Discriminazione e corrispondenza tra fonemi e grafemi

Composizione e scomposizione delle parole

Produzione di parole scritte

Lettura di parole bisillabe

A.2 Priorità

Competenza multi linguistica

Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale

Traguardi

Sviluppare l'uso della lingua inglese nella realtà quotidiana

A.3 Priorità

Competenze matematico-logiche e scientifiche

Miglioramento delle capacità di risoluzione dei problemi della vita quotidiana.

Traguardi

Potenziare i processi cognitivi sottesi all'uso consapevole dei numeri e delle relative operazioni utilizzate nella vita reale

Competenze Chiave Europee

C.1. Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Sviluppare la consapevolezza delle modalità di apprendimento che i bambini mettono in atto

Migliorare il “ben-essere” dei bambini a scuola

Traguardi

Miglioramento della capacità di riflettere su se stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

Aspetti generali

Gli Obiettivi Prioritari scelti dalla scuola, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola nel prossimo triennio

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Potenziamento della competenza Alfabetica Funzionale;
2. Potenziamento multilinguistico
3. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
4. Potenziamento Personale, Sociale e Capacità Di Imparare A Imparare;
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

PIANO DI MIGLIORAMENTO
TITOLO PERCORSO 1:

Disegnando leggo

DESCRIZIONE PERCORSO :

Laboratorio di letto scrittura

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Competenza Alfabetica Funzionale;

OBIETTIVO (CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE)

Sviluppare le abilità sottese alla individuazione, discriminazione del codice verbale e scritto.

Valutare le abilità linguistiche attraverso l'uso di adeguati dispositivi osservativi.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

Potenziare le abilità di base per migliorare gli esiti degli apprendimenti dei bambini nell'ambito: letto scrittura

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
Obiettivo (ambiente di apprendimento)

Competenze meta fonologiche: analisi e sintesi fonemica – analisi e sintesi sillabica

Discriminazione e corrispondenza tra fonemi e grafemi

Composizione e scomposizione delle parole

Produzione di parole scritte

Letture di parole bisillabe

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

Potenziare le abilità di base per migliorare gli esiti degli apprendimenti dei bambini nell'ambito: letto scrittura

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
OBIETTIVO(INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE)

Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità

Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Strutturare climi inclusivi

Individuare strategie didattiche volte all'inclusione

Attività prevista nel percorso: Disegnando leggo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Giugno 2020
Destinatari	Bambini 3/4/5 anni
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Insegnante di sezione: Rosa Oliverio

Responsabile
Rosa Oliverio

Risultati Attesi

Al termine dell'anno scolastico il bambino ha acquisito la competenza alfabetica funzionale :

Distingue la differenza fonemi e grafemi;

Legge, scrive e formula frasi;

TITOLO PERCORSO 2:
“PLAYING WITH ENGLISH”**DESCRIZIONE PERCORSO :**
Laboratorio di lingua inglese**OBIETTIVO (CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE)**
Stimolare l’uso di una lingua straniera per comunicare**PRIORITA’ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO:**
Sviluppare l’uso della lingua inglese nella realtà quotidiana**OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**
Cogliere le differenze tra la propria lingua e le altre.**Attività prevista nel percorso: PLAYING WITH ENGLISH”**

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	da Ottobre 2019 a Maggio 2020
Destinatari	Bambini 3/4/5 anni
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Insegnante di sezione: Rosa Oliverio

Responsabile
Rosa Oliverio**Risultati Attesi**

Al termine dell’anno scolastico il bambino ha acquisito la competenza multi linguistica, coglie le differenze tra la propria lingua e le altre;
Ha Imparato a salutare e congedarsi;
Sa riconoscere i colori ;
Memorizza i nomi degli animali;
Conta fino da 0 a 10;
Nomina i componenti principali della famiglia;

TITOLO PERCORSO 3:

UN MONDO DI FORME E NUMERI

DESCRIZIONE PERCORSO :

Laboratorio matematico-logiche e scientifiche

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

3. Potenziamento matematico-logiche e scientifiche

OBIETTIVO (CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE)

Competenze matematico-logiche e scientifiche

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

Miglioramento delle capacità di risoluzione dei problemi della vita quotidiana

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Ordinare figure, oggetti ed elementi grafici.

Riordinare fatti e avvenimenti nella giusta successione temporale: prima-durante-dopo, giorno-notte

Porre domande sulle cose e la natura, ricercare soluzioni risolutive a problemi.

Attività prevista nel percorso: UN MONDO DI FORME E NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	da Novembre 2019 – Maggio 2020
Destinatari	Bambini 3/4/5 anni
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Insegnante di sezione: Rosa Oliverio

Responsabile
Rosa Oliverio

Risultati Attesi

Al termine dell'anno scolastico il bambino ha acquisito la competenza matematico-logiche e scientifiche :

Riconosce forme geometriche :cerchio ,quadrato, rettangolo e triangolo;

Riconosce il mondo circostante in forme geometriche;

Sa distinguere destra da sinistra;

Individua quantità, dimensioni, relazioni, differenze;

Conta in senso progressivo e regressivo fino al 10;

distingue le lettere dai numeri;

Traguardi Attesi In Uscita

Al termine della scuola dell'infanzia, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti inevitabili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. I traguardi costituiscono, inoltre, criteri per la valutazione delle competenze attese, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. La scuola ha la responsabilità di organizzare e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati attraverso l'acquisizione di alcune competenze base. Il bambino usa correttamente i vari strumenti grafici, pittorici e manipolativi. Si esprime utilizzando varie tecniche, colori diversi, linee, segni... Riproduce graficamente la figura umana nelle sue parti essenziali; Riconosce i colori, le forme e le figure; Leggere e interpretare le immagini; Compie movimenti liberi associati all'ascolto di brani; Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. Canta in gruppo; Utilizza piccoli strumenti o parti del corpo per produrre ritmi; Riconosce e denomina le parti del corpo; Ha una buona coordinazione globale, negli schemi motori di base e nella motricità fine; Partecipa alle attività di gioco e di gruppo rispettando le regole basilari; Esplora in modo curioso e intenzionale l'ambiente e le situazioni, ricavandone informazioni; Riconosce semplici relazioni temporali, causali e la ciclicità di eventi naturali; Individua e stabilisce relazioni di quantità; Colloca nello spazio persone e oggetti seguendo indicazioni date; Classifica oggetti in base alla forma, al colore, alla grandezza... Esegue e rappresenta ritmi grafici.

Insegnamenti e quadri orario

• 25 ORE SETTIMANALI

TEMPI	ATTIVITÀ
ore 07.30 - 09.00	Accoglienza
ore 09.00 - 09.30	Attività di gioco
ore 09.30 - 10.00	Colazione
ore 10.30-11.30	Attività didattiche laboratoriali
ore 11.30 - 12.00	Igiene personale e preparazione per il pranzo
ore 12.00 - 12.30	Pranzo
ore 12,30-13,30	Attività di gioco
ore 13.30 - 14.00	Igiene personale / Uscita

Curricolo di scuola

la Scuola dell'Infanzia IL GRANDE ALBERO si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai tre ai sei anni, ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia.

La scuola dell'Infanzia ha il compito di creare un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità.

Le finalità indicate sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza ed esercizio alla cittadinanza.

Consolidare l'identità

Il bambino deve vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurato nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuro in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuto come persona unica e unico. Occorre anche che sperimenti, in un ambiente protetto, diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli

Sviluppare l'autonomia

Il bambino deve imparare a fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, essendo consapevole di essere sempre accolto.

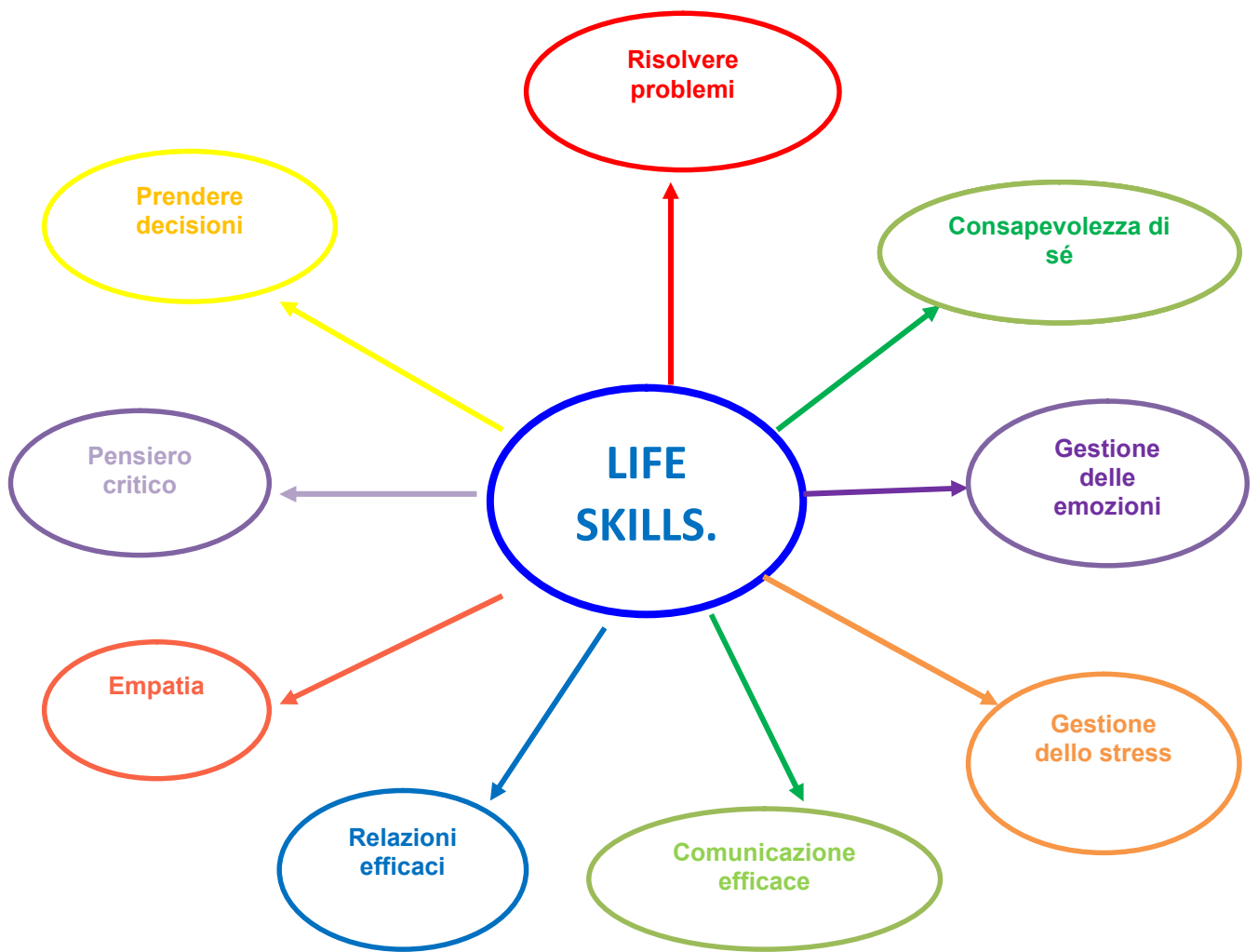
Deve imparare ad esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze

La scuola dell'infanzia articola il proprio percorso formativo all'interno di cinque campi d'esperienza che rappresentano il luogo del conoscere, del fare, dell'imparare ad essere.

Gli interventi educativo/didattici sono finalizzati all'acquisizione dei traguardi di competenze indicati nel testo prescrittivo delle Indicazioni Nazionali del 2012 con particolare riferimento alle otto competenze chiave europee e a quelle di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia "IL GRANDE ALBERO" contestualizza tali competenze ai reali bisogni dell'utenza progettando esperienze formative idonee al raggiungimento delle stesse ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle life skills.



Gestire la cittadinanza attiva

La Scuola dell'Infanzia "IL GRANDE ALBERO" è chiamata a educare alla convivenza con gli altri valorizzando l'educazione civile, civica e religiosa. La società odierna presenta fenomeni quali il bullismo, la violenza di genere e atti di vandalismo, la scuola è chiamata a rispondere con interventi educativi mirati.

La scuola si propone di creare luoghi d'incontro di partecipazione e di cooperazione con le famiglie al fine di dare sostegno al ruolo genitoriale e di creare i presupposti della comunità educante.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che va intesa in modo globale e unitario. L'organizzazione del curricolo per "campi di esperienza" consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini ovvero la molteplicità degli stili cognitivi dei bambini.

Un fare e un agire, sia individuale sia di gruppo, che permette percorsi di esperienze formative da utilizzare per compiere operazioni fondamentali quali: classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I cinque "campi di esperienza", denominati :

1. IL SE' E L'ALTRO :
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO :
3. IMMAGINI ,SUONI E COLORI :
4. I DISCORSI E LE PAROLE :
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO :

I cinque "campi di esperienza" sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base; sono opportunità di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali.

I CAMPI D'ESPERIENZA NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE	
Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave	CAMPI D'ESPERIENZA
1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;	I DISCORSI E LE PAROLE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA;	I DISCORSI E LE PAROLE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA;	LA CONOSCENZA DEL MONDO
4. COMPETENZA DIGITALE;	TUTTI
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE;	TUTTI
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA;	IL SE' E L'ALTRO
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE;	TUTTI
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI;	IMMAGINI SUONI E COLORI, IL CORPO E IL MOVIMENTO



1. Campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO"			
Il bambino prende coscienza della propria identità scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale.			
Competenza Europea: 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza		Competenza Chiave di Cittadinanza: Collaborare e partecipare Comunicare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare a imparare	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:	Obiettivi di apprendimento		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • "Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città". 	<ul style="list-style-type: none"> • Affronta con serenità il distacco dalla famiglia. • Sa inserirsi nella vita di sezione • Sviluppa capacità relazionali • Individua e distingue chi è fonte di autorità e di responsabilità • Impara , conosce, ad accetta persone nuove. • Confronta le proprie tradizioni con le altre. • Condividere materiale e regole 	<ul style="list-style-type: none"> • E' autonomo e collaborativo nei giochi e nelle attività. • Riconosce la propria identità, supera la dipendenza dell'adulto affronta e risolve conflitti. • Interagisce positivamente con coetanei e adulti senza esclusione. • Riconosce di far parte di una famiglia. • Pone domande sulla propria storia familiare • Manifesta il senso di appartenenza al territorio • Rispetta le regole di vita comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce e collabora con i compagni, partecipa alle conversazioni in modo pertinente e riferisce le proprie ragioni. • Attiva comportamenti di aiuto nei confronti dei pari • Argomenta, si confronta e coopera con gli altri per realizzare un fine comune • Si relaziona con tutti i compagni senza distinzione. • Rispetta le diversità culturali, religiose e personali • Portare a termine una consegna. • Rispetta le norme condivise sulla sicurezza a scuola e a casa.

2. Campo di esperienza “IL CORPO E IL MOVIMENTO” : Il bambino scopre il suo corpo : come è fatto -come funziona - come prendersene cura. Le esperienze motorie gli consentono di relazionarsi con gli altri, con gli oggetti e con l’ambiente.			
Competenza Europea: 8.Consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare.	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:		Obiettivi d’apprendimento	
		3 Anni	4 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • “Il bambino vive pienamente la propria corporeità,ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce segnali e ritmi del proprio corpo,le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se , di igiene personale e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori ,li applica nei giochi individuali e di gruppo,anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. • Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento 		<ul style="list-style-type: none"> • Controlla il proprio corpo e le sue funzioni. • Conosce e rispettare le principali norme igienico-sanitarie. • Riconosce la propria identità sessuale. • Imita posture e movimenti. • Esegue semplici schemi motori. • Utilizza il linguaggio del corpo per esprimere emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la propria identità, riconosce le differenze. • E’ autonomo e ha cura del proprio corpo nell’igiene personale e nell’alimentazione. • Riconosce lo schema corporeo, lo rappresenta correttamente in situazioni statiche e dinamiche • Consolida gli schemi motori di base (correre,saltare,strisciare) e la lateralità. • Perfeziona la motricità globale e quella fine,coordina i movimenti utilizzando attrezzi . • Controlla movimenti e la forza in riferimento a sé e agli altri.
		5 Anni	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio, coordina azioni motorie globali e segmentali. • Sviluppa una buona coordinazioneoculo-manuale. • Utilizzando la percezione sensoriale, riconosce e applica riferimenti spazio- temporali. • Partecipa a giochi individuali e di gruppo,rispettando e applicando le regole di gioco.

3 Campo di esperienza “IMMAGINI ,SUONI E COLORI “: Il bambino scopre molti linguaggi :la voce,i suoni, il disegno,lapittura,la manipolazione dei materiali ed i mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività.			
Competenza Europea: 8.Consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare.	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:	Obiettivi d’apprendimento		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno ,la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali,musicali, visivi, di animazione, ecc.); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora ciò che lo circonda con attenzione e curiosità. • Si interessa ad attività di ascolto e produzione musicale, utilizzando vari strumenti nelle loro diverse applicazioni. • Utilizza il colore con crescente padronanza e creatività,esprimendo le proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliora il gusto estetico, incontra, apprezza, riproduce opere d’arte. • Riproduce avvenimenti di vita personale sperimentando strumenti e tecniche grafico-pittoriche differenti • Esprime le capacità sonore espressive,rappresentative utilizzando le varie tecniche e l’immaginazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio lavoro,sceglie i materiali più corrispondenti alle attività da svolgere e alle sue preferenze. • Prova interesse, piacere nei confronti di spettacoli e attività teatrali e di drammatizzazione • In forma ludica scopre e si raffronta con i nuovi linguaggi multimediali (cinema, computer, ecc).

4. Campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE": Il bambino gioca con le parole ,impara filastrocche, ascolta racconti e storie. Impara a sentirsi protagonista quando prende la parola ,dialoga , spiega... arricchisce il suo vocabolario e la sua fantasia. Prova piacere ad esplorare anche la lingua scritta.			
Competenza Europea: 1. Competenza alfabetico funzionale 2. Competenza multilinguistica		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:	Obiettivi d'apprendimento		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati . • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i media. • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie le differenze tra la propria lingua e le altre. • Si avvale di forme espressive nuove e di crescente complessità • Scopre, la pluralità dei linguaggi, utilizzando espressioni e frasi adeguate alla soddisfazione delle proprie necessità • Giocando apprende nuovi vocaboli e il loro significato ed esegue semplici consegne. • Conta da 1 a 5. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta, discute con i pari e gli adulti utilizzando un linguaggio strutturalmente corretto. • Con l'utilizzo di un mediatore didattico, individua gli elementi peculiari di una storia e li rielabora. • Coglie la differenza tra il disegno e il codice scritto, al quale si appropria con interesse e curiosità. • Utilizza vocaboli appresi per salutare, ringraziare, denominare colori, oggetti e parti del corpo. • Conta da 1 a 10. 	<ul style="list-style-type: none"> • È sicuro della propria intelligenza comunicativa, esterna stati d'animo, sentimenti, bisogni e descrive situazioni di vita. • Distingue la realtà dalla fantasia, racconta storie, ricerca rime e assonanze. • Formula domande pertinenti, fornisce risposte congrue all'argomento, rispetta i punti di vista altrui. • Impiega espressioni, frasi adeguate nei vari contesti. • Conta da 1 a 10.

5. Campo di esperienza” LA CONOSCENZA DEL MONDO” : Il bambino impara ad osservare la realtà, l’ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali .Comprende lo scorrere del tempo e l’alternarsi delle stagioni .Opera e gioca classificando e contando . Conosce i numeri, le forme geometriche e lo spazio, sviluppando la sua curiosità.			
Competenza Europea: 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;		Competenza Chiave di Cittadinanza: Collaborare e partecipare Comunicare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare a imparare	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:		Obiettivi d’apprendimento	
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne la funzione e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sottodestra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie differenze, somiglianze, relazioni tra oggetti, persone e fenomeni. • Riconosce le figure geometriche. • Scopre, confronta analogie e differenze utili a raggruppare, classificare, seriare in base a forma, colore, dimensione. • Comprende la relazione causa-effetto anche tramite semplici esperimenti scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo criteri diversi e considerando le relazioni spaziali, ordina figure, oggetti ed elementi grafici. • Riordina fatti e avvenimenti nella giusta successione temporale: prima-durante-dopo, giorno-notte. • Perfeziona, affina le proprie capacità logiche. • È curioso, pone domande sulle cose e la natura, ricerca soluzioni risolutive a problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza il simbolo numerico per contare e registrare quantità, si avvicina alle prime forme di misurazione servendosi di schemi. • Amplia il proprio sapere esplorando e confrontando elementi della realtà circostante. • Ricerca, manipola materiali diversi come: stoffa, carta, cartone, das, terra, argilla ecc., utilizzando tutti i sensi per realizzare manufatti. • Con un approccio interattivo esplora e utilizza le nuove tecnologie.



Campo di esperienza" TUTTI"			
Competenza Europea: 4.Competenza digitale (tutti i campi d'esperienza)		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare.	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:	Obiettivi d'apprendimento		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none">• Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno ,la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.• Si avvicina alla lingua scritta ,esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici , sa scoprire le funzioni e i possibili usi.	<ul style="list-style-type: none">• Esegue semplici giochi didattici, guarda immagini e filmati.• Sa utilizzare la funzione touch• Risolve problemi in modo creativo.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza il mouse correttamente.• Riconosce e utilizza correttamente le frecce direzionali.	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e apre icone.• Gioca ,disegna, scopre lettere e forme scritte utilizzando il PC o la lavagna interattiva,acquisisce informazioni ,svolge compiti.

Campo di esperienza" TUTTI"			
Competenza Europea: 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare.	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:		Obiettivi d'apprendimento	
		3 Anni	4 Anni
		5 Anni	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. • Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. • Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. • Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media delle tecnologie. • Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. 		<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio tempo e spazio in modo proficuo. • Utilizza schemi, tabelle con simboli. • Rispetta i compagni e le regole di vita comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • È conscio delle proprie capacità, affronta con serenità ed entusiasmo esperienze nuove e di crescente complessità • Impiega gli apprendimenti acquisiti in situazioni nuove e in contesti differenti sia nel gioco sia nelle attività • Ascolta testi narrati, con il supporto di sequenze illustrate li rielabora • Applica strategie di memorizzazione e sintesi
			<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce informazioni, fa collegamenti, utilizza dispositivi e materiali differenti • Propone, applica strategie di memorizzazione e sintesi nel gioco e nelle attività • È attento, mantiene lo stesso impegno e curiosità durante la realizzazione di un'attività e di un progetto. <p>Impiega gli apprendimenti acquisiti in situazioni nuove e in contesti differenti sia nel gioco sia nelle attività</p>

Campo di esperienza" TUTTI"			
Competenza Europea: 7. Competenza imprenditorialità		Competenza Chiave di Cittadinanza: Agire in modo autonomo e responsabile. Comunicare.	
Traguardi per lo sviluppo della competenza:	Obiettivi d'apprendimento		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni, con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforza l'autostima e l'autonomia, diventando sempre più conscio delle proprie capacità e possibilità. • Organizza, descrive le fasi utili allo svolgimento di un'attività realizzata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine le consegne, pianifica, formula ipotesi risolutive autonomamente. • Raggiunge gli obiettivi, cerca la miglior soluzione cooperando e confrontandosi con gli altri. • Individua situazioni problematiche, cerca soluzioni singolarmente e in gruppo. • Sostiene le proprie idee, le trasforma in azione, diventando promotore di iniziative nel gioco e nell'attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta le frustrazioni, affronta le difficoltà, dà e chiede aiuto. • Esprime considerazioni personali con consapevolezza, cerca spiegazioni giungendo a conclusioni risolutive. • Applica strategie di Cooperative Learning per migliorare gli apprendimenti propri e altrui. • Ricerca, pianifica e formula ipotesi risolutive.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo	UN MONDO DI FORME E NUMERI
Risorse Professionali	Insegnante di Sezione
Destinatari	Bambini 3/ 4/5
Obiettivi formativi e competenze attese	
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere forme geometriche :cerchio ,quadrato, rettangolo e triangolo
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il mondo circostante in forme geometriche
	<ul style="list-style-type: none"> • Lateralizzazione e orientamento destra-sinistra
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare quantità, dimensioni, relazioni, differenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Contare in senso progressivo e regressivo fino al 10
	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi al numero come simbolo e interpretarlo
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le lettere dai numeri
Obiettivi trasversali	
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper lavorare in gruppo , rispettare il proprio turno e quello degl'altri
	<ul style="list-style-type: none"> • Avere cura e rispetto per i materiali propri ed altrui
Contenuti	
	<ul style="list-style-type: none"> • Le forme geometriche
	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri
	<ul style="list-style-type: none"> • La lateralizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> • La sequenza numerica
Metodologia	Attività laboratoriali
Risorse strutturali necessarie:	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Novembre – Maggio
Competenze in uscita	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina in base a criteri dati
	<ul style="list-style-type: none"> • Conta oggetti
	<ul style="list-style-type: none"> • Numera quantità
	<ul style="list-style-type: none"> • Quantifica quantità
	<ul style="list-style-type: none"> • Numerazione ordinale e cardinale
Verifico/valuto	Dispositivi osservativi

Titolo	Inglese "PLAYING WITH ENGLISH"
Risorse Professionali	Volontaria madre lingua
Destinatari	Bambini 3/ 4/ 5
Obiettivi formativi e competenze attese	<ul style="list-style-type: none"> • avvicinare i bambini ad una lingua straniera-inglese • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
Obiettivi trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle differenze ed averne rispetto • avvicinare i bambini alle tematiche della multiculturalità • avviare i bambini all'accettazione e la valorizzazione della diversità • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a salutare e congedarsi • Presentarsi in inglese • Sapere riconoscere i colori • Memorizzare i nomi degli animali • Imparare a contare fino da 0 a 10 • Nominare i componenti principali della famiglia • Conoscere le principali festività • Concetti topologici e relazioni spaziali: • Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo • Associare vocaboli a movimenti
Metodologia	<p>L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in sezione situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza scritta bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti del libro di testo o di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo -creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme. Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono.</p>
Risorse strutturali necessarie:	<ul style="list-style-type: none"> • Sezione
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre-maggio
Competenze in uscita :	<ul style="list-style-type: none"> • riproduce autonomamente semplici gesti ,frasi e suoni
Competenze trasversali :	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande sulle diversità culturali • Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e condivide alcuni segni delle altre culture
Verifico/valuto	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi osservativi

Valutazione e certificazione delle competenze.

All'inizio dell'anno scolastico la valutazione iniziale, consente di evidenziare con quali capacità e competenze ogni bambino/a intraprende il percorso nella scuola dell'infanzia.

- Essa avviene attraverso attività strutturate e non strutturate.
- In itinere la valutazione serve per correggere eventuali metodologie affinché le proposte educative ed i percorsi di apprendimento siano efficaci e raggiunti da tutti gli alunni, in considerazione del fatto che ogni bambino raggiunge determinati obiettivi attraverso esperienze che possono risultare significative per gli uni piuttosto che agli altri. Diversificare l'insegnamento consente di esaltare l'unicità di ogni bambino il quale è posto al centro del nostro metodo.
- Nella valutazione finale si valuta il profilo progressivo del bambino/a e delle competenze acquisite tenendo presente gli obiettivi generali:
 - sviluppo dell'identità;
 - sviluppo dell'autonomia;
 - sviluppo delle competenze;
 - sviluppo della cittadinanza;
- in continuità al termine della scuola verrà compilato un profilo che costituirà lo strumento per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le azioni che la scuola porta avanti per renderla inclusiva

Inclusione

Punti di forza

- La scuola ha adottato una metodologia inclusiva a favore di tutti i bambini e in particolare degli alunni BES . Tale metodologia prevede un'analisi dei punti di forza dei bambini al fine di proporre esperienze che consentano loro di sviluppare l'autostima e l'autoefficacia come elementi motivanti per il proseguo dell'apprendimento
- Griglia di osservazione per alunni BES
- Creazione di una rete con la ASL, i servizi sociali e le Associazioni del Territorio.
- Formazione dei Docenti su specifiche tematiche: progetto "dislessia amica" per una didattica inclusiva.
- Si promuove un efficace rapporto scuola-famiglia

Punti di debolezza

- Mancanza di insegnanti di sostegno qualificati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Personale ATA
- Specialisti ASL Associazioni
- Famiglie

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Rapporti scuola-famiglia

La nostra scuola è aperta da Settembre a Giugno

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia si rendono conto dell'importanza che ha il rapporto con la famiglia per il buon esito del lavoro educativo. Tramite tale rapporto si riesce ad avere un quadro ricco e completo della personalità del bambino coinvolgendo la famiglia nei progetti della scuola, avviando così un lavoro in cui le due parti confrontano i rispettivi obiettivi. Per la Scuola è importante la collaborazione con i genitori per intervenire tempestivamente qualora ci fossero difficoltà o soluzioni ritenute non idonee. Le occasioni d'incontro di confronto e di valutazione della Scuola con i genitori sono:

1. Assemblea di sezione/consiglio di sezione

È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori. Essi vengono invitati a partecipare con apposito comunicato consegnato in anticipo. Nelle assemblee vengono presentati:

- La programmazione annuale delle attività.
- I criteri di valutazione.
- Il patto di corresponsabilità.
- Il regolamento d'istituto.
- E le varie iniziative .

2. Colloqui individuali con le insegnanti

- Ogni quadrimestre viene fissato un incontro di verifica e confronto della didattica e del profilo del bambino o tramite appuntamento in qualsiasi momento dell'anno.

Scuola dell'infanzia e sicurezza

Al fine di offrire alle famiglie un servizio improntato sull'attenzione, sull'amore, sulla premura, nei confronti dei bambini che ci devono essere affidati, oltre che garantire una struttura scolastica adeguata dal punto di vista igienico-sanitario e dell'organizzazione, la scuola dell'infanzia paritaria "IL GRANDE ALBERO" mette a disposizione un ambiente scolastico quanto meglio adeguato per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di tutelare e garantire l'incolumità dei bambini, oltre che del personale impiegato.

Al di là degli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia, è un obiettivo educativo della scuola far acquisire al personale ed agli alunni tutte quelle buone abitudini e quei corretti comportamenti utili a ridurre al massimo possibile i rischi cui inevitabilmente sono sottoposti durante le attività didattiche.

Ai bambini, in particolare, l'adozione di buone abitudini e corretti comportamenti viene proposta in forma di gioco, al fine di evitare che questo possa essere avvertito in maniera traumatica.

In ragione di quanto sopra, pertanto, è obiettivo della scuola:

- prendere in considerazione i rischi ed i pericoli presenti nell'ambiente scolastico;
- prendere coscienza dei comportamenti scorretti che si possono assumere nella quotidianità;
- prendere coscienza di tutto ciò che può esporre a pericolo;
- adottare corretti comportamenti e buone abitudini;
- imparare a gestire l'emergenza.

In buona sostanza, è obiettivo educativo della scuola quello di favorire lo sviluppo, sia fra i bambini che fra gli adulti, della c.d. "prevenzione del rischio" e "cultura della sicurezza".

Pensare, quindi, alla scuola, ed a quella per l'infanzia in particolare, dove si accolgono bambini di età tale da non avere ancora una precisa percezione del pericolo, come ad un luogo sicuro, significa per noi "guardare" l'edificio scolastico con occhi nuovi, ossia "leggere" in modo diverso spazi e contenuto, in modo tale che il viverci dentro sia il più possibile senza rischi. E questo con la consapevolezza di dover necessariamente pensare che, per quante accortezze si possano adottare, l'imponderabile non può mai essere escluso!

Volendosi proporre alle famiglie cui ci si rivolge, che devono affidarci con fiducia i propri figli, questa scuola sente come un proprio preciso dovere anche quello di dire cosa fa, o vuole fare, per salvaguardare la salute e l'incolumità dei bambini, oltre che quella degli adulti!

In ottemperanza del vigente Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs 81/08), dove viene sancito il principio giuridico che la sicurezza è un bene comune da tutelare, l'ente gestore della scuola dell'infanzia "IL GRANDE ALBERO" dispone del Documento di Valutazione dei Rischi, in seguito al quale:

- ha provveduto ad eliminare i rischi, o quanto meno a ridurli;
- ha programmato la prevenzione;
- fornisce adeguata informazione e formazione al personale;
- ha formato le figure facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- ha individuato le misure di emergenza da adottare nel caso di particolari situazioni di pericolo (Piano di Emergenza ed Evacuazione);
- provvede alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature ed impianti;
- si avvale di consulenti tecnici esperti in materia.

La scuola ha programmato per ciascun anno scolastico particolari iniziative, sotto forma di concorsi, progetti, ecc., incentrate sui temi della sicurezza, utili per fare crescere in tutti la consapevolezza di dover salvaguardare la propria salute e la propria incolumità.

La scuola si prefigge l'obiettivo di portare i bambini:

- a riflettere su argomenti riguardanti i rischi presenti in tutti gli ambienti che lo circondano, e non solo in quelli scolastici;
 - ad essere più consapevoli dei pericoli, ad iniziare da quelli più semplici causati da comportamenti scorretti;
 - a pensare a tutto ciò che può rendere più sicure le condizioni di vita;
- a sapere come comportarsi nei momenti di emergenza, anche in relazione alle diverse situazioni di pericolo (terremoto, incendio, etc.).

Con la certezza che il raggiungimento di questi obiettivi è sicuramente utile anche agli adulti.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico : trimestrale

Figure e funzioni organizzative

Dirigente	1
Segretario	1
Coordinatrice didattica	1
Insegnante	1
Educatrice	1
Assistente Asilo Nido	1
Personale alimentarista- Personale ATA	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Dirigente scolastico	Benedetto Cusimano
Assistente amministrativo	Salvatore Cusimano

I Servizi di segreteria.

Compiti del gestore e dell'ufficio di segreteria dell'Istituto:

Il gestore o legale rappresentante, ha le seguenti funzioni e compiti:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale non docente (ATA);
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'Ambito Territoriale, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale non docente (ATA) in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio di segreteria:

ha le seguenti funzioni e compiti:

1. Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: personale di segreteria N°1
2. Gestione amministrativa del personale: personale di segreteria N°1
3. Gestione amministrativa dei bambini e delle bambine, degli organi collegiali e supporto alla didattica personale di segreteria N°1
4. Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali personale di segreteria N°1
5. Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L. VO 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc: personale di segreteria N°1
6. (eventuale docente inidoneo all'insegnamento utilizzato in altri compiti)
7. N°1 docente/i non idoneo/i all'insegnamento utilizzato/i nei seguenti compiti Add. Serv. Infanzia

Ufficio di segreteria

Via L. Iandolino N°8 -90151 Palermo

Tel.091 6840591- 327 3430238

Email: cusimanobenedetto@libero.it

webmail: ilgrandealbero@pec.it

Orario d'apertura lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 .



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Ambito di Formazione	Obiettivi desunti dal Piano Nazionale per la Formazione
Innovazione metodologica e Didattica per competenze	Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative (progettazione e didattica per competenze).
Valutazione	Promozione della cultura della valutazione
Funzione docente	Acquisizione di competenze finalizzati all'esercizio consapevole del ruolo docente

PERSONALE NON DOCENTE

Ambito Di Formazione		
Qualifica di Esecutore BLSD		

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Ambito di Formazione		
Personale Alimentarista (H. A. C. C.P.)	Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Formazione e Informazione Generale e Specifica dei Lavoratori Rischio medio